

**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT; BENVENUTO: “SERVE CONFRONTO NON CONFLITTUALE CON AZIENDA”**

**L'anticipazione dell'articolo dell'ex segretario generale della Uil su “Fabbrica società” ripreso dalle agenzie di stampa**

**IL TESTO INTEGRALE DELL'ADN KRONOS**

"Marchionne? E' diverso dai predecessori, ha come prima priorità l'esigenza di avere un'azienda competitiva capace di remunerare bene i propri azionisti. Costi quel che costi. Come ci si deve muovere in questa realtà? Non servono le demonizzazioni o le contrapposizioni ideologiche". Lo scrive Giorgio Benvenuto, già segretario generale della Uil fino al '92, in una lunga analisi sulla globalizzazione, la Fiat e i sindacati pubblicata su "Fabbrica società", il giornale dei metalmeccanici della Uil on line da domani mattina. "I sindacati - si legge ancora - non possono continuare a pensare che la Fiat sia l'espressione per eccellenza del capitalismo italiano. Le cose in realtà sono cambiate. Dovremmo cominciare a fare come si è fatto alla Chrysler, o come da tempo si fa in Germania. Dobbiamo convincerci che nel mondo della globalizzazione per competere, per innovare, per creare posti di lavoro si devono aprire spazi di collaborazione tra lavoratori ed imprese". "La domanda a questo punto sorge spontanea -scrive ancora- tutto questo si raggiunge con gli scioperi? Sinceramente non lo penso. Al contrario sono convinto che sia utile che la classe lavoratrice cominci ad esplorare nuovi terreni di confronto non conflittuali con le aziende", ampliando "gli spazi di collaborazione e di non conflittualità".

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 13 febbraio 2013